Napoli, Milenkovic primo candidato per sostituire Koulibaly

Napoli, Milenkovic primo candidato per sostituire Koulibaly

Ormai da settimane in casa sembra certa la partenza del roccioso difensore senegalese. **Koulibaly** viene da una stagione nella quale ha purtroppo giocato poco per numerosi problemi fisici, e ne ha risentito tutta la squadra; un peccato considerando che con l'acquisto estivo di **Manolas** a **Napoli** erano convinti di avere una delle migliori coppie centrali del campionato. I due alla fine hanno giocato pochissimo insieme, ma l'aria di rivoluzione che si respira a Castel Volturno lascia intendere che potrebbero esserci poche occasioni per rivederli con la stessa maglia. Kalidou sembra oramai convinto di cambiare aria e così il Napoli chiede informazioni e prepara un investimento per sostituire il senegalese; il primo obbiettivo ad oggi sembrerebbe essere **Milenkovic**, centrale difensivo, ma all'occorrenza anche terzino destro, classe 97′, serbo, in forza alla Fiorentina. La notizia dell'interesse è stata riportata dal Corriere dello Sport, che mette in evidenza come la dirigenza partenopea apprezzi la duttilità del ragazzo e l'esperienza accumulata, nonostante la giovanissima età. D'altro canto non sarà facile trattare con **Rocco Commisso**, che più volte nelle ultime settimane ha dichiarato di voler mantenere i giocatori più forti della rosa per poter puntare a degli obbiettivi importanti nella prossima annata.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

L'Inter piomba su Pogba

L'Inter piomba su Pogba

Il primo amore non si scorda mai, si sa, e per il duo nerazzurro formato da **Beppe Marotta** (DS) e **Antonio Conte** (allenatore) l'amore in questione è rappresentato da **Paul Labile Pogba**. Ai tempi della Juventus il talentuoso centrocampista francese fu acquistato a parametro zero da **Beppe Marotta** che lo soffiò al **Manchester United** da sotto il naso di **Sir Alex Ferguson**, ma **Pogba** era solo un ragazzino all'epoca dell'estate del 2012 che fu acquistato per crescere alle spalle di **Pirlo**, ma **Antonio Conte** lo reinventò mezzala facendo esplodere il talento del diciannovenne **Pogba**. L'Inter si è già presa Marotta e Conte dalla recente storia bianconera, chissà che non si prenda anche Pogba.

Come si legge su *Tuttosport*, **tra l'Inter e Mino Raiola non scorre buon sangue**, ma Beppe Marotta sta facendo il possibile per riallacciare i rapporti tra la società nerazzurra di Zhang ed il super procuratore di **Paul Pogba**, così da poterlo convincere a far vestire la maglia della *Beneamata* al suo assistito nella prossima stagione. **Con Raiola l'Inter ha intavolato un discorso anche per Moise Kean** dell'Everton, che però interessa anche a Roma e Lazio, mentre **su Paul Pogba ci sono fortissimi gli interessi di PSG, Real Madrid e Juventus**.

Col calcio giocato ci siamo lasciati tra fine febbraio e inizio marzo, e proprio in occasione della semifinale di Coppa Italia, giocatasi a San Siro tra Milan e Juventus, Mino Raiola disse *«Per Pogba l'Italia è una seconda casa come per Ibrahimovic, **a Paul non dispiacerebbe tornare alla Juventus**. Ma ne riparleremo alla fine degli Europei».*

Pre-Coronavirus **il costo di Paul Pogba si aggirava sui 100 milioni** di euro più

ricco ingaggio, ora quelle cifre non si vedranno per un bel pezzo nel calciomercato e pertanto **Marotta e Paratici dovranno ragionare su un'offerta che convinca sia Manchester United che Paul Pogba**, magari abbassando l'offerta per il cartellino inserendo un calciatore e **proponendo così uno scambio ai *Red Devils***.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

La Fiorentina chiede informazioni per Romero e Mandragora

La Fiorentina chiede informazioni per Romero e Mandragora

Il progetto di **Commisso** è ambizioso, il presidente viola ha fatto capire che non è intenzionato a vendere i suoi gioielli; per strappare giocatori come **Chiesa** e **Castrovilli** alla **Fiorentina** è necessario mettere mano al portafogli e presentarsi alla dirigenza toscana con un'offerta irrinunciabile. Scenario abbastanza complicato, considerando la situazione attuale del calcio. L'unica altra via percorribile, per quanto difficile anch'essa, è quella di mettere sul piatto dei giocatori interessanti e provare ad intavolare uno scambio. La Fiorentina, come

riportato da TuttoSport, negli ultimi giorni ha chiesto informazioni per due giocatori "bianconeri", Mandragora, che gioca nell'**Udinese**, e il difensore argentino **Romero**, in forza al Genoa, ma di proprietà della **Juventus**. Sul centrocampista italiano è forte l'interesse anche della **Roma**, intenzionata ad offrire il cartellino di **Cristante**, pur di arrivare all'ex centrocampista di Pescara e Genoa. Sia per Romero che per Mandragora (il cartellino è dell'Udinese, ma la Juventus ha il diritto di riacquistarlo), bisognerà tener conto dei probabili tentativi della Juventus di inserirli in una trattativa che possa portare **Castrovilli** in bianconero… vedremo anche se, come detto in precedenza, Commisso si è più volte esposto in maniera decisa sul fronte cessioni, dichiarando di voler mantenere a Firenze tutti i giocatori migliori.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Gazidis sfida l'Arsenal per Ajer

Gazidis sfida l'Arsenal per Ajer

Il **Milan** vuole rinforzarsi e ringiovanirsi, questo è chiaro, con o senza Rangnick a capo della direzione tecnica del club si imboccherà la strada del progetto giovani. Al timone del **Milan**, almeno per ora, resta **Gazidis** coadiuvato da **Massara** e **Maldini** (ma per quanto ancora?), pertanto il team dirigenziale rossonero si sta muovendo in cerca di rinforzi per la prossima stagione. Una delle **necessità più grosse il Milan ce l'ha in difesa** dove occorre un forte difensore **centrale da**

affiancare a Romagnoli; giorni fa vi abbiamo parlato dell'utilità che potrebbe avere Armando Izzo nel ricoprire il ruolo di compagno di reparto di capitan Alessio Romagnoli, ma il nome che fa oggi il *Daily Star* è ancora più allettante: secondo il quotidiano britannico **il Milan sarebbe sulle tracce di Kristoffer Ajer**.

Kristoffer Ajer è un difensore centrale, all'occorrenza anche mediano o terzino destro, **classe '98** in forza al **Celtic**. Già titolare della Nazionale norvegese, Ajer è un possente centrale difensivo di **197cm d'altezza**, al quale fisico statuario affianca anche una buona velocità ed un'aggressività che lo rende un cliente scomodo per qualsiasi attaccante. Abilissimo nel gioco aereo e nei tackle in scivolata, **Kristoffer Ajer sarebbe il perfetto compagno di reparto per il più elegante Alessio Romagnoli**, i due darebbero così vita ad una **coppia difensiva giovane e fortissima**.

Per il Milan c'è però da battere la concorrenza di una vecchia conoscenza dell'AD Gazidis: l'**Arsenal**, società del quale il dirigente sudafricano è stato AD dal 2009 al 2018, proprio prima di passare in rossonero. Il Celtic non fa sconti e **chiede 30 milioni di euro per cedere Kristoffer Ajer**, ora Milan e Arsenal si sfideranno all'ultimo sangue per accaparrarsi il talentuosissimo difensore norvegese.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Roma, senti Cristante e Spinazzola

Roma, senti Cristante e Spinazzola

I due calciatori della Roma, il centrocampista Bryan Cristante ed il terzino Leonardo Spinazzola, si sono raccontati in due interviste differenti. Cristante si è aperto ai tifosi, rispondendo via *twitter al canale della società Roma*, mentre Spinazzola ha rilasciato alcune dichiarazioni in esclusiva a *Sky Sport*.

Cristante: "Mi manca allenarmi coi compagni, mi manca il campo"

Come stai passando questo periodo di lockdown?
"Sono qui, a casa con la mia fidanzata Selene, siamo noi due. Le giornate scorrono più o meno tutte uguali: sveglia, colazione poi mi alleno o mi rilasso un po', pranziamo e nel pomeriggio svolgo il mio programma di allenamento e si arriva alla sera. Gioco anche un po' con i cani in giardino! In questo periodo facciamo meno passeggiate, ma giochiamo di più."

Quanto sei in contatto con i tuoi compagni di squadra?
"Ci sentiamo, anche se sinceramente non è che ci sia molto da raccontarci su queste giornate."

Quanto è difficile allenarsi da soli in casa?
"Non è divertente come quando siamo in gruppo con tutti i compagni e con il pallone, ma cerco di concentrarmi e di mettermici bene con la testa. Purtroppo in questa situazione bisogna allenarsi così, ma abbiamo tutto ciò di cui c'è bisogno."

Quanto ti manca il calcio?
"Tanto. Mi manca allenarmi con i compagni, lo stare insieme, mi mancano le partite... Tutto."

Spinazzola: "La Roma mi trasmette allegria. Obiettivo Champions"

Che significato può avere la ripresa del campionato, non solo per il calcio

stesso?

"Penso che sia un'opportunità che il calcio più dare e che può servire anche per altre aziende: bisogna mettere in sicurezza l'ambiente lavorativo con protocolli sanitari adeguati, così che tutti i dipendenti possano stare tranquilli e lavorare"

Che messaggio avete dato con la rinuncia di alcune mensilità e aiutando alcuni dipendenti del club in cassa integrazione?

"Un messaggio di vicinanza alla società, ma più ancora ai dipendenti che lavorano per noi e ci stanno sempre accanto. Ci siamo parlati tutti quanti e abbiamo deciso che era la decisione più giusta"

Cosa rappresenta per te la Roma?

"Da qui sono passati davvero tantissimi campioni. Da piccolo guardavo Batistuta, fenomeni come Totti e Cassano: guardavi la Roma solo per loro, facevano divertire. Questa è sempre stata una squadra che mi ha trasmesso allegria nel vederla giocare e adesso che ne faccio parte so cosa è la Roma. Tifosi calorosi, città che vice solo di calcio, solo per la Roma e te lo fa sentire allo stadio"

Cosa ha rappresentato per la tua crescita professionale l'esperienza con la Juve? Con i bianconeri hai giocato in Champions, obiettivo della Roma alla ripresa del campionato

"Sono veramente fenomeni, sotto l'aspetto fisico e tecnico ma soprattutto mentalmente. Ho imparato tanto in quell'anno. La prima presenza in Champions resterà indimenticabile per me, spero di giocarne altre gare in questa competizione con la Roma. È il nostro obiettivo, sarà dura ma è il nostro obiettivo"

Pensi all'Europeo nel 2021 con la Nazionale? È un traguardo?

"La Nazionale è il sogno di tutti, fino da piccolo guardi Mondiali ed Europei e sogni di arrivare a giocare quelle competizioni, di rappresentare tutti gli italiani. È un peccato non giocarlo adesso, ma non vedo l'ora di giocarlo. Sono arrivato in Nazionale nel 2018 e non siamo andati ai Mondiali, un grande dispiacere enorme. Voglio e vogliamo fare veramente un grande Europeo".

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Lazio, il Real è sicuro di poter arrivare a Milinkovic con 70 milioni

Lazio, il Real è sicuro di poter arrivare a Milinkovic con 70 milioni

C'è tantissima incertezza sul futuro dei campionati e delle competizioni europee, non sembra giunto ancora il momento di poter certificare una pianificazione ed un calendario ufficiale per il proseguimento della stagione 2019-2020. Data la situazione molte società stanno iniziando a monitorare i calciatori utili per la prossima stagione, tra esse spicca il **Real Madrid**; il colosso spagnolo sarebbe, secondo Don Balon, interessata ad acquistare il centrocampista serbo della Lazio **Milinkovic-Savic**. Sulle pagine del giornale spagnolo il centrocampista biancoceleste viene affiancato ad altri grandi nomi, che restano obbiettivi dei blancos, come **Pogba, Van de Beek, Fabian Ruiz**; ma il quotidiano spagnolo spinge molto per il serbo poiché il Real sarebbe sicuro di poter contare su uno "sconto", dovuto all'emergenza sanitaria, che farebbe scendere il prezzo del cartellino a 70 milioni. Queste le parole apparse su Don Balon:

” Il Real Madrid ha pensato seriamente di acquistare il calciatore due stagioni fa, quando fece un’ottima annata con la Lazio e delle buone prestazioni al Mondiale del 2018; il prezzo del cartellino di 120 milioni fermò tutte le trattative, così il ragazzo decise di rimanere nella capitale d’Italia”

” Ma oggi la crisi causata dal ***Coronavirus*** *assesterà un duro colpo all’economia del calcio e la Lazio non farà eccezione:* ***Milinkovic*** *avrà un nuovo prezzo di 70 milioni di euro”*

Siamo così sicuri che **Lotito** sia disposto ad accettare uno sconto del genere? Diciamo che non sarebbe nel suo stile…

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l’intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Juventus, individuato il sostituto di Pjanic: tutto su Jorginho

Juventus, individuato il sostituto di Pjanic: tutto

su Jorginho

Sarri, appena arrivato alla Juventus, mise al centro del suo progetto **Miralem Pjanic**; il centrocampista bosniaco, infatti, secondo il tecnico avrebbe dovuto toccare una media di centocinquanta palloni a partita. Impresa complicata ma che racchiude alla perfezione il tipo di calcio che Sarri voleva applicare alla Juventus; l'ex allenatore di **Napoli** e **Chelsea**, in questi primi mesi alla guida dei bianconeri, non è riuscito a far apprendere in toto le sue idee. Il calcio propositivo e di qualità, infatti, si è visto raramente con la squadra brava ad ottenere i risultati soprattutto per merito della qualità individuale dei singoli (**Cristiano Ronaldo** e **Dybala** su tutti). La Juventus ha interrotto la stagione da prima in classifica ma con un solo punto di vantaggio sulla Lazio seconda; quello che conta è il risultato finale ma la società ha deciso di cambiare **Allegri** con Sarri anche per un discorso di bel gioco. In vista della prossima stagione il tecnico sta pensando ad un cambiamento: l'idea è quella di sacrificare Pjanic (mai del tutto convincente in questa stagione) per arrivare ad un vecchio pallino dell'allenatore bianconero. Stiamo parlando di **Jorginho**, attualmente al **Chelsea** e che ha fatto le fortune di Blues e partenopei proprio sotto la guida di Sarri. Il centrocampista italiano sarebbe perfetto per il tipo di gioco della Juventus e garantirebbe quella qualità che il tecnico non ha trovato con Pjanic.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Napoli, ecco gli imprescindibili per il rinnovo di Gattuso

La *Gazzetta dello Sport* spiega come **Aurelio De Laurentiis sia molto soddisfatto dell'approccio di Gattuso sulla panchina del Napoli**, tanto che a breve è **previsto anche il rinnovo** del tecnico il quale, con garbo, ha sussurrato le p**edine imprescindibili per tornare in** zona **Champions League**: **Ruiz** e **Zielinski** in mediana, **Insigne** e **Mertens** davanti, mentre in difesa potrebbe chiudere un occhio se per **Koulibaly** ci fosse un affarone.

Nonostante le difficoltà iniziali, **Gattuso è riuscito a riportare il Napoli in zona Europa League** prima dello stop del campionato a causa dell'emergenza **Coronavirus**. Il fatto di avere un i**ngaggio non elevato** e di essere un t**ecnico pronto a tirare fuori il meglio dai propri giocatori**, piuttosto che esigere spese ingenti sul mercato, lo rende una **soluzione conveniente per qualsiasi società**, in particolar modo in un periodo nel quale le spese per i trasferimenti saranno ridotte al minimo e l'obiettivo sarà di sfruttare al meglio le risorse già disponibili . **Ciò si sposa bene anche con le tendenze negli ultimi anni del Napoli** che, da quando è tornato ad alti livelli, è **abituato a non vendere mai i suoi pezzi pregiati se non a peso d'oro (vedansi Cavani e Higuain) e a costruire un gruppo coeso che ruota attorno a vari giocatori chiave**. Infine, la buona notizia è sicuramente la **presenza al centro di tale progetto di giocatori come Insigne, Ruiz e Koulibaly, che ultimamente sembravano aver perso feeling con la piazza** (soprattutto Insigne durante la turbolenta vicenda del ritiro con **Ancelotti**), ma anche brillantezza nelle prestazioni.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Lega-Sky, è gelo sui diritti TV

Lega-Sky: è gelo sui **diritti TV!**

Secondo quanto riportato dal Corriere dello Sport **la lettera inviata martedì di Sky,** oltre alla netta presa di posizione della Serie A, **ha finito per interrompere ogni dialogo** tra via Rosellini e la tv di Santa Giulia. Attenzione, **possibile che, in queste ore, qualche contatto informale tra le parti ci sia anche stato, ma solo per ribadire le proprie posizioni**. E, se quella di Sky è quella di lavorare allo scopo di «trovare soluzione reciprocamente utile», **quella della Lega è una porta sbarrata**. Certo, magari più avanti potrà anche riaprirsi, ma non sono questi i tempi e, soprattutto, non è questo lo scenario. Tanto più che **anche quei club che inizialmente erano disposti ad ascoltare le ragioni delle televisioni ora si sono irrigidi** ti e adeguati alla maggioranza. La linea adesso è: **niente sconti e niente dilazioni**. Quindi, l**a prossima e ultima rata per i diritti tv, di complessivi 233 milioni, contando Sky, Dazn e Img, dovrà essere pagata entro la regolare scadenza del 1° maggio**. A breve i legali di via Rosellini prenderanno contatto con i colleghi di Santa Giulia. Ma è già chiaro che, q**ualora non venissero rispettati i termini, scatteranno le ingiunzioni di pagamento**.

Rapporto Lega-Sky ai minimi termini!

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l’intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Lazio, parla l’agente di Immobile: “Ciro meglio di Cristiano Ronaldo”

Lazio, parla l’agente di Immobile: “Ciro meglio di Cristiano Ronaldo”

Una delle realtà più belle della **Serie A** è stata, senza ombra di dubbio, la **Lazio**; il club capitolino, prima dello stop causato dal coronavirus, era ampiamente in corsa per lo scudetto. Una stagione, quella disputata dai ragazzi di **Inzaghi**, praticamente perfetta: secondo miglior attacco della Serie A con sessanta goal, miglior difesa del torneo con ventitré e un solo punto di distacco da chi ha dominato il calcio italiano negli ultimi anni. Uno dei principali trascinatori dei biancocelesti è stato **Ciro Immobile**; l’attaccante, a suon di goal (ventisette per l’esattezza), si è preso sulle spalle la squadra e ha fatto sognare una città intera. In attesa di capire se si potrà tornare a giocare, ha parlato l’agente del centravanti della Lazio e della nazionale azzurra. Ecco le parole di **Marco Sommella**: *“Immobile e la squadra stavano facendo cose straordinarie. Spero che il campionato riprenda anche perché era competitivo. Per quanto riguarda Ciro, basta ricordare che parlano i numeri: è davanti a Cristiano Ronaldo, Lewandowski e Mbappé. La Lazio è diventata una realtà importantissima del calcio italiano. In passato Ciro ha fatto delle scelte e non ha mai anteposto l’aspetto economico. Ha sempre preferito andare dove si è sentito stimato, amato, apprezzato. Anche a costo di rimetterci. Se oggi è diventato quello che è diventato lo deve anche alla Lazio, squadra e società. Per quanto riguarda il mercato, chi lo vuole, eventualmente dovrà bussare alla porta di Lotito. E ovviamente anche a quella di Ciro”*. Quale sarà il futuro di Immobile non lo sappiamo ma una cosa è certa: a Roma, sponda biancoceleste, è diventato un vero e proprio idolo e qualora si dovesse riprendere a giocare proverà a completare quello che sarebbe un miracolo calcistico.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l’intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!